

COMUNE DI GIRASOLE

PROVINCIA DI NUORO

Via Nazionale n. 21 08040 Girasole (NU)

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO E IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI ALLA PIATTAFORMA ECOLOGICA. ECOCENTRO COMUNALE



Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. del

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI E
DEFINIZIONI

Art. 1. Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina la gestione e l'utilizzo da parte degli utenti residenti nel Comune di Girasole dell'Ecocentro comunale, sito in zona S "servizi", individuata al C.T. Foglio 12 mapp 340/p così come definito nelle "Linee guida per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali" di cui alla Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Ambiente n. 15808 del 27.07.2009, quale area custodita, recintata ed attrezzata connessa e funzionale al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti presente nel Comune di Girasole.

Come definito dalle linee guida della Regione Sardegna, l'ecocentro è un'area custodita e presidiata, recintata e attrezzata connessa e funzionale al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti ed, allestita, ove si svolge attività di raccolta dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche (ad esempio i distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche obbligati al ritiro gratuito ai sensi del D.Lgs. n. 151/2005) mediante raggruppamento per frazioni omogenee, per il trasporto agli impianti di recupero-trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati elencati nel presente Regolamento, conferiti in maniera differenziata.

Art. 2. Definizioni e riferimenti normativi

In relazione alle successive disposizioni contenute nel presente regolamento, i termini sono utilizzati così come di seguito indicato:

- **Ecocentro:** area recintata e controllata autorizzata e presidiata per la raccolta di alcune tipologie di rifiuti.
- **Ente gestore:** Comune di Girasole, titolare dell'autorizzazione, a cui compete la gestione del centro.
- **Responsabile dell'ecocentro:** è il soggetto responsabile del funzionamento, della gestione dello stesso nel rispetto della normativa vigente.
- **Addetto al controllo e ricevimento:** il soggetto o i soggetti incaricati dal Responsabile dell'ecocentro, o direttamente dall'ente gestore, delle operazioni di custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento dell'Ecocentro ed al ricevimento degli utenti.

Per ulteriori definizioni si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Art. 3. Finalità

La gestione e l'uso dell'ecocentro sono finalizzate al conferimento separato e allo stoccaggio temporaneo delle componenti di rifiuti solidi urbani riciclabili o riutilizzabili, nonché di quelle pericolose per le quali la normativa vigente prevede una raccolta differenziata.

La raccolta presso l'ecocentro integra il servizio di igiene urbana in atto sul territorio comunale ed è improntata al rispetto, alla responsabilità e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti.

L'ecocentro è realizzato con l'obiettivo di incentivare e favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali recuperabili, rappresenta inoltre un importante intervento per la protezione dell'ambiente e per il miglioramento della qualità della vita.

Art. 4 Gestione dell'Ecocentro

Gli ecocentri sono impianti la cui titolarità è di norma posta in capo al Comune, il quale è tenuto ad individuare il Soggetto Gestore, il Responsabile del controllo per conto del medesimo Ente ed il Responsabile Tecnico per conto del predetto gestore. La gestione dell'Ecocentro, o di parte di esso, può essere affidata dall'Amministrazione Comunale:

- agli uffici e dipendenti comunali;
- Unione dei Comuni
- ad imprese private;
- alla Società che gestisce il servizio di igiene urbana del Comune di Girasole.

La società che gestisce il servizio di raccolta e igiene urbana del Comune di Girasole potrà garantire la gestione diretta dell'ecocentro oppure la presenza di propri operatori a servizio di altro soggetto gestore.

Art. 5. Obblighi del Gestore dell'Ecocentro

1. Il gestore dell'Ecocentro è tenuto ad agevolare il corretto utilizzo dell' Ecocentro, dando informazioni e istruzioni agli utenti.
2. Il gestore dell'Ecocentro è tenuto a garantire la presenza di personale qualificato e adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;
3. Il gestore dell'Ecocentro è tenuto a garantire la sorveglianza durante le ore di apertura.
4. In caso di emergenza il gestore potrà procedere, previa comunicazione alla chiusura dell'Ecocentro, solo dopo l'apposizione all'ingresso di idoneo preavviso che ne esponga le motivazioni.
5. Il gestore ha l'obbligo di rimanere in contatto periodico con gli uffici competenti del Comune e di fornire tempestivamente qualunque informazione richiesta sull'andamento della gestione.
6. La gestione interna, la ricezione e il controllo dei conferimenti, il ritiro dei rifiuti per gli impianti di destinazione, tutti i servizi gestionali e informativi previsti all'interno dell'Ecocentro, sono competenza del soggetto gestore individuato dall'Amministrazione comunale, delegato alla gestione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti. In particolare il gestore ha l'obbligo di garantire la presenza all'Ecocentro di personale, opportunamente formato e informato dal datore di lavoro, che avrà il compito di:
 - riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti al fine di accertare l'effettiva provenienza dei rifiuti urbani e loro assimilati nell'ambito del territorio di competenza;
 - controllare quantità e qualità dei rifiuti conferiti dall'utente, verificando la rispondenza del rifiuto conferito all'elenco dei materiali conferibili da parte dell'utenza domestica del Comune di riferimento (o dei Comuni se il centro di raccolta è di valenza intercomunale); accogliere con cortesia gli utenti, assisterli nelle operazioni di conferimento, indirizzandoli verso gli idonei contenitori, fornendo loro tutte le informazioni utili allo svolgimento in sicurezza delle operazioni all'interno dell'impianto e accertando che non vengano occultati, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; in particolare si dovrà porre particolare cura nel conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone ad essi dedicato vengano conferiti materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;

- gestire le procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita dall'Ecocentro, mediante gli appositi registri di carico e scarico, debitamente vidimati;
- coordinarsi con gli operatori addetti al trasporto dei rifiuti negli impianti di recupero o smaltimento;
- provvedere alla pulizia del centro e dell'area di raggruppamento nonché alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori dei rifiuti, della recinzione perimetrale, dei locali di servizio e degli uffici dedicati alle attività del personale;
- segnalare tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni al fine di consentire l'intervento delle ditte specializzate incaricate delle operazioni di manutenzione straordinaria.
- curare l'apertura e la chiusura dell'Ecocentro negli orari e nei giorni prefissati stabiliti dal presente regolamento (e successive modifiche) e verificare che il conferimento avvenga a cura di soggetti residenti nel Comune e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;
- essere costantemente presente durante l'apertura dell'Ecocentro;
- fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono all'Ecocentro tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio a terra;
- effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;
- respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'Amministrazione Comunale quando richiesta;
- controllare che nell'Ecocentro non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da personale non autorizzato;
- verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto verso gli impianti di recupero o smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati avvenga al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;
- verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto sia fatto da società autorizzate a norma di legge;
- accertarsi che tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedono movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettro-meccaniche con conseguenti rischi per la sicurezza dell'utenza avvengano al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;
- redigere giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti;
- segnalare al Comune ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'Ecocentro, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'Ecocentro;
- rimuovere quotidianamente i rifiuti abbandonati lungo la recinzione e nelle aree limitrofe all'Ecocentro e verificare comportamenti illeciti, documentati dall'impianto di video sorveglianza;
- provvedere alla programmazione dei ritiri per il trasporto agli impianti in base alla

capacità dei contenitori e alla frequenza dei conferimenti in modo tale da evitare la saturazione dei contenitori;

- mantenere gli impianti tecnologici in sicurezza e in perfetto stato di funzionamento con controlli periodici;
 - quando necessario, distribuire materiale informativo e attrezzature per la raccolta differenziata.
7. Il gestore ha l'obbligo di accogliere gli incaricati comunali in qualunque momento, anche fuori dagli orari di apertura al pubblico, e agevolarne l'accesso all'Ecocentro per il controllo delle attività e della corretta applicazione del presente regolamento.
 8. L'Ecocentro deve essere disinfestato periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro.
 9. Devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici, entrambi sulla base di stime in assenza di pesatura, attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui agli allegati 5 e 6.
 10. La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita all'Ecocentro non deve essere superiore a tre mesi e comunque non deve essere tale da favorire l'accumulo dei rifiuti al di fuori dei contenitori.
 11. La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene; è obbligatorio dotare i cassoni di opportuni dispositivi atti a evitare la dispersione di percolati e odori.
 12. Durante il transito nell'Ecocentro devono essere rispettate, sia la viabilità interna all'Ecocentro, sia l'eventuale separazione fisica tra l'area adibita al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti privati e la zona riservata alla circolazione dei mezzi della società gestore del servizio. Il transito dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo.
 13. Nel caso in cui fossero presenti mezzi del gestore del servizio e/o di altre ditte autorizzate, nel momento del conferimento dei rifiuti l'utenza dovrà sospendere tutte le operazioni di conferimento, ed allontanarsi dall'area interna dell'Ecocentro.
 14. Durante le attività relative ai conferimenti, movimentazioni ed ogni altra attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, l'area dell'Ecocentro è interdetta all'accesso degli utenti e di qualsiasi altro soggetto non incaricato al servizio.
 15. Le operazioni di presa in carico dei rifiuti, per il trasporto verso gli impianti di recupero o di smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati, dovranno avvenire al di fuori degli orari di apertura alle utenze servite. La stessa norma si applica a tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi e/o impiego di apparecchiature elettromeccaniche:
 16. Per le disposizioni relative alle procedure da adottare per la riduzione dei rischi connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.
 17. Le frazioni conferite e custodite all'interno dell'Ecocentro non possono essere al suo interno trattate, miscelate, lavorate, rovistate, manipolate in alcun modo ma solo custodite in idonei contenitori per rifiuti fino al loro ritiro per il trasporto verso gli impianti di recupero / trattamento / riciclo
 18. Le operazioni di gestione dell'Ecocentro di cui all'articolo 183, comma 1, lettera mm), del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. sono escluse dagli obblighi dell'art.190 (Registri di Carico e Scarico) limitatamente ai rifiuti non pericolosi. Per i rifiuti pericolosi la registrazione del carico e dello

scarico può essere effettuata contestualmente al momento dell'uscita dei rifiuti stessi dal centro di raccolta e in maniera cumulativa per ciascun Codice dell'elenco dei rifiuti

CAPO II

ORGANIZZAZIONE DELL'APERTURA AL PUBBLICO DELL'ECOCENTRO

Art. 6 - APERTURA DELL'ECOCENTRO

I giorni e gli orari di apertura al pubblico sono stabiliti dall'Ente Gestore con apposito provvedimento reso noto agli utenti attraverso adeguata pubblicità.

È fatta salva la facoltà dell'ente gestore di modificare anche temporaneamente gli orari di apertura e chiusura secondo le esigenze del gestore del servizio di igiene urbana incaricato dello smaltimento.

Gli operatori comunali autorizzati, gli addetti ai servizi di igiene urbana e i mezzi adibiti al prelievo dei contenitori o alle operazioni necessarie per il funzionamento dell'impianto possono accedere all'ecocentro negli orari funzionali all'espletamento del servizio, normalmente al di fuori degli orari di apertura al pubblico.

Qualora si rendesse necessario l'asporto di materiale durante l'orario di apertura al pubblico, allo scopo di consentire le operazioni garantendone la sicurezza, l'operatore potrà chiudere la struttura per il tempo strettamente necessario a consentire le operazioni. L'addetto può inoltre vietare temporaneamente l'accesso alla struttura in caso di eventi straordinari e/o occasionali non definibili a priori, per motivi di sicurezza.

CAPO III

DISCIPLINA DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE ISTITUITE NELL'ECOCENTRO

Art. 7- Modalità di conferimento e tipologie di rifiuti ammesse

1. I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente regolamento, e specificatamente alle indicazioni del personale preposto alla gestione dell'Ecocentro, nonché quelle riportate su apposita segnaletica.
2. Il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro deve essere effettuato esclusivamente ed autonomamente a cura degli utenti che risultano iscritti nel ruolo dei contribuenti comunali, I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.
3. L'addetto al servizio di custodia e controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non fornisca le proprie generalità, nonché coloro che intendono conferire rifiuti in difformità alle norme del presente regolamento.
4. L'addetto al servizio di custodia e controllo ha inoltre facoltà di respingere temporaneamente eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio del Centro Raccolta.
5. È vietato scaricare i rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione dell'Ecocentro.
6. È consentito l'accesso contemporaneo all'Ecocentro di un numero di utenti non superiore a due .
7. Il conferimento di rifiuti differenziati prodotti nel territorio comunale da parte di soggetti diversi dagli utenti può avvenire solo quando venga esibita all'addetto al ricevimento una specifica autorizzazione rilasciata dall'ufficio competente del Comune di Girasole, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento del delegante

8. Il Comune di Girasole, in qualità di ente gestore, si riserva la facoltà di predisporre un adeguato sistema d'identificazione dei flussi all'ecocentro in merito alla tipologia degli utenti e dei rifiuti da essi conferiti ai fini di un maggior controllo e di un'analisi statistica.
9. Gli utenti sono obbligati ad osservare le prescrizioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'ecocentro e ad informare il personale addetto in casi di necessità (es. dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanza del presente regolamento di altri utenti, ecc.).
10. L'accesso con automezzi all'interno dell'Ecocentro è consentito ad un massimo di 2 utenti contemporaneamente per non creare eccessivo affollamento e un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico. Qualora gli operatori del servizio ne ravvisino la necessità è loro facoltà di limitare o concedere l'accesso ad un numero di veicoli diverso da quello indicato.
11. È vietato agli utenti eseguire, di propria iniziativa, lavori o manovre non pertinenti all'attività di scarico delle frazioni differenziate o comunque non preventivamente autorizzate dal personale di custodia.
12. La velocità dei mezzi all'interno dell'ecocentro deve essere a "passo d'uomo" ponendo particolare attenzione nelle manovre di avvicinamento e di retromarcia così da non poter costituire pericolo alcuno.
13. È sempre consentito l'accesso al personale che si occupa dello spazzamento delle strade e delle aree pubbliche per il conferimento dei rifiuti purché in forma differenziata e purché rientrino tra quelli previsti dal presente regolamento.
14. soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento.
15. Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza. In particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzare il trasporto (ad esempio tramite cassoni auto compattanti per carta, cartone e plastica), il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche (composizione chimica, classificazione del codice CER), compromettendone il successivo recupero.
16. Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.
17. Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi (r.u.p.) I rifiuti urbani pericolosi, ivi compresi gli oli minerali esausti, devono essere conferiti alla piattaforma a cura direttamente dei cittadini, presso l'apposita area e negli idonei contenitori "a tenuta stagna" alla presenza del personale di sorveglianza. Nel conferimento, l'utente dovrà prestare particolare attenzione ad evitare fuoriuscite o sversamenti del materiale conferito e seguire le indicazioni del personale d'impianto. Nel conferimento, l'utente dovrà prestare particolare attenzione ad evitare fuoriuscite o sversamenti del materiale conferito e seguire le indicazioni del personale d'impianto.
18. I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere conferiti a cura dei cittadini in forma tale da contenere il più possibile il volume. Non è consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nell'atto del conferimento, conseguentemente se utilizzato nella sola fase di trasporto degli stessi alla piattaforma, dovrà essere allontanato dai conferitori all'atto dello scarico nel contenitore. In caso di conferimento di piante di grossa dimensione o apparati radicali, dovranno avere un diametro non superiore a 20 cm e dovranno essere liberi da materiale inerte. Gli esercizi ortofrutticoli possono conferire presso l'area attrezzata, le cassette di legno della frutta/verdura, purché le stesse non presentino residui estranei quali plastiche e metalli.

19. I rifiuti ingombranti devono essere depositati in modo differenziato negli appositi cassoni scarrabili, suddivisi per tipologia di materiale. In particolare quelli costituiti da materiale legnoso dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero. Se non è possibile la distinzione devono essere conferiti nell'apposito cassone indicato dalla cartellonistica. In detto cassone non possono essere conferiti rifiuti putrescibili, liquidi o inerti.
20. Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.
21. I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del centro di raccolta e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.
22. Per il conferimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) l'utente dovrà consegnare l'elettrodomestico integro evitando l'asportazione di parti o componenti e dovrà collocarlo nell'apposito contenitore. I beni durevoli per uso domestico che hanno esaurito la loro durata operativa devono essere consegnati, a cura del detentore, a un rivenditore autorizzato ovvero agli appositi centri di raccolta eventualmente istituiti ai sensi dell'art. 44, comma 2) del Decreto Legislativo 22/97, oppure conferiti all'ente gestore per essere annessi al circuito RAEE.
23. Per il conferimento all'ecocentro dei frigoriferi, frigo-congelatori, condizionatori e simili l'utente dovrà consegnare l'elettrodomestico integro evitando l'asportazione di parti o componenti e dovrà collocarlo nell'apposito contenitore. Le utenze non domestiche, oltre ad attenersi alle precitate prescrizioni, dovranno obbligatoriamente presentare apposita e circostanziata autocertificazione ai sensi di legge, a firma del proprietario del rifiuto, che attesti la provenienza e la tipologia del rifiuto, accompagnata da copia fotostatica di documento d'identità del proprietario stesso. Al fine di garantire le opportune misure di sicurezza per gli operatori e per la integrità delle stesse apparecchiature, senza che avvengano rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera), devono essere:
 - a) limitate le operazioni di movimentazione;
 - b) assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
 - c) mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.
24. I RAEE dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007 e s.m.i., riportati nell'Allegato al presente regolamento.
25. I materiali inerti derivanti da piccole opere edilizie di ordinaria manutenzione eseguite in economia: calcinacci; piastrelle; sanitari; ecc. derivanti da piccole opere edilizie di ordinaria manutenzione eseguite in economia, dovranno essere conferiti direttamente da parte dei cittadini-utenti nell'apposito contenitore di congrua capienza posizionato presso l'Ecocentro, avendo cura di evitare lo scarico di:
 - a) materiale isolante (lana di roccia, polistirolo, poliuretano e simili);
 - b) materiale contenente amianto (eternit);
 - c) materiale plastico e rifiuti diversi in genere.Il materiale, inoltre, dovrà essere conferito in forma sfusa; non sono ammessi contenitori se non nella fase di trasporto; gli stessi potranno essere conferiti negli altri appositi contenitori. I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazioni effettuate da terzi devono essere conferiti direttamente dagli interessati presso idonea discarica o impianto di recupero autorizzato per inerti.

26. Il legno non trattato o verniciato, di cassette e pallets dovrà essere conferito da parte dei cittadini-utenti in un apposito container posizionato presso l'Ecocentro.
27. Per il conferimento in piattaforma di materiale vetroso residuale dalla raccolta differenziata a domicilio, l'utente dovrà attenersi alle buone norme di comportamento per evitare infortuni a se e agli altri. Nel contenitore dovrà conferire materiale in vetro in forma sfusa, libero da rifiuti estranei, e gli eventuali contenitori utilizzati per il trasporto dovranno essere allontanati prima dello scarico a cura dell'utente stesso. È vietato scaricare vetri al piombo, lampade fluorescenti, tubi catodici e monitor.
28. Gli olii e grassi animali e vegetali residui dalla cottura degli alimenti, dovranno essere conferiti da parte dei cittadini-utenti in un contenitore a tenuta, posizionato presso l'Ecocentro. Gli olii minerali esausti dovranno essere conferiti da parte dei cittadini-utenti in un contenitore a tenuta, posizionato presso l'Ecocentro.
29. All'interno dell'Ecocentro non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.

Art. 8 - Norme di comportamento e divieti

Durante il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro, è fatto obbligo di rispettare le indicazioni dell'addetto al ricevimento e di attenersi alle prescrizioni fornite dalla cartellonistica appositamente predisposta, in particolare per quanto riguarda la movimentazione dei veicoli.

Gli utenti devono adempiere alle seguenti disposizioni:

- divieto assoluto di abbandonare rifiuti all'esterno dell'ecocentro;
- divieto assoluto di scaricare rifiuti differenti da quelli previsti;
- divieto di immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori;
- divieto di collocare rifiuti e materiali all'esterno dei contenitori o al di fuori degli spazi dedicati;
- divieto di asporto di materiali dai contenitori e/o cernita dei materiali medesimi.

Ad ultimazione delle operazioni di scarico, l'utente, qualora abbia sporcato il suolo o altre parti fisse o mobili dell'ecocentro, dovrà provvedere direttamente alla pulizia.

Il rifiuto, a seguito del conferimento, diviene un oggetto posto sotto la responsabilità del Comune di Girasole. In ragione di ciò, non può essere considerato, ai sensi del Codice Civile, una "res nullius" (cosa di nessuno) e quindi raccolto da chi vi abbia interesse, ma deve essere lasciato dove si trova per essere avviato allo smaltimento.

E' fatto divieto a chiunque di rovistare tra i rifiuti per asportare alcuni o parti di essi

Art. 9- Rimostranze e reclami

I reclami da parte dell'utente devono essere rivolti all'ente gestore mediante segnalazione scritta all'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 10- Controlli

L'addetto al controllo vigila sul rispetto del presente regolamento disponendo, a tal fine, tutte le ispezioni ritenute necessarie nonché segnalando le violazioni accertate all'ente gestore per l'adozione delle misure conseguenti, fatte salvi i provvedimenti di competenza della Polizia municipale e degli altri enti preposti.

Nel caso di abbandono di rifiuti da parte di soggetti non individuati, l'ente gestore attiverà d'ufficio le procedure volte all'accertamento dell'identità dei responsabili ai quali saranno addebitate le spese sostenute per provvedere allo sgombero ed allo smaltimento dei rifiuti medesimi, fatte salve le sanzioni amministrative e le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.

Art. 11 - Danni e risarcimenti

In caso di manovre errate da parte dell'utenza ovvero di atti dolosi e colposi, che arrechino danni alle strutture dell'ecocentro, si procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile.

Il Comune, quale proprietario della struttura, e l'ente gestore non risponde in alcun modo delle azioni dell'utente che arrechino danno a terzi.

Sono esclusi i risarcimenti di danni imputabili a cause di forza maggiore.

Art. 12 - Regime sanzionatorio

Le violazioni delle disposizioni previste dal presente regolamento sono punite con le sanzioni determinate di seguito, salvo che il fatto non sia disciplinato da leggi dello Stato o normative speciali e che non costituisca reato. Sono fatti salvi i diritti di terzi o del Comune per gli eventuali danni subiti.

Sono preposti alla sorveglianza e alla verifica del rispetto delle disposizioni del presente regolamento gli addetti dell'ecocentro, i quali sono tenuti a segnalare le infrazioni alle forze di polizia, che applicheranno le sanzioni di cui al presente articolo.

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni indicate nel presente articolo sono di competenza comunale.

VIOLAZIONE - ECOCENTRO	Importo sanzione ex articolo 16, comma 2, legge 689/1981 e ss.mm.ii.	
	Minimo	Massimo
Mancata pulizia dell'area a seguito di imbrattamento	€ 50,00	€ 150,00
Accesso all'ecocentro di utenti non autorizzati per il conferimento di rifiuti	€ 50,00	€ 150,00
Stazionamento non autorizzato presso l'ecocentro e presso le relative aree di pertinenza	€ 80,00	€ 250,00
Abbandono o deposito incontrollato sul suolo o nel suolo - Rifiuto non pericoloso, rifiuto non ingombrante	€ 80,00	€ 250,00
Conferimento di rifiuti differenti per tipologia da quelli previsti	€ 80,00	€ 250,00
Conferimento di rifiuti pericolosi o imballaggi terziari da parte di utenze non domestiche	€ 150,00	€ 450,00
Accesso all'ecocentro durante l'orario di chiusura (fatto salvo l'accesso da parte del personale addetto e delle ditte preposte alle raccolte)	€ 150,00	€ 450,00

Abbandono o deposito incontrollato sul suolo o nel suolo - Rifiuto pericoloso, rifiuto ingombrante	€ 150,00	€ 450,00
Conferimento dei rifiuti in modalità difformi (mancata differenziazione dei rifiuti; miscelazione dei rifiuti; abbandono dei rifiuti fuori dai contenitori/aree dedicate; etc.)	€ 150,00	€ 450,00

* per eventuali abbandoni fuori dell'ecocentro, si applica le norme di cui al D.Lgs. 152/2016.

Ogni altra violazione del presente regolamento, non espressamente ricompresa nella specifica tabella sopra riportata, comporterà l'applicazione di sanzione determinata a norma dell'articolo 7 bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

CAPO IV

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Fermo restando la titolarità della piattaforma in capo al Comune di Girasole, la gestione potrà essere affidata ad un terzo gestore oppure esercitata in forma diretta con personale comunale.

Art. 13 - Obblighi dell'Ente gestore

Le funzioni dell'ente gestore rispetto all'Ecocentro sono:

- nominare il responsabile dell'Ecocentro e l'addetto al controllo;
- valutare, secondo un'ottica gestionale e di mercato, la validità delle richieste avanzate dal responsabile dell'Ecocentro;
- decidere le quantità conferibili all'Ecocentro, gli orari di apertura, informazioni che saranno comunicate annualmente all'utenza tramite i mezzi di comunicazione ritenuti più utili;
- promuovere iniziative atte a migliorare il servizio;

L'ente gestore deve garantire all'utenza la qualità dei servizi offerti e informarla sui comportamenti da osservare per il buon funzionamento dell'Ecocentro nonché sulle prescrizioni che disciplinano il conferimento dei rifiuti.

Art. 14 - Compiti del responsabile dell'Ecocentro

Il responsabile dell'Ecocentro, in caso di affidamento della gestione ad un soggetto terzo, è nominato dal soggetto gestore.

In caso di gestione in economia diretta, il responsabile dell'Ecocentro è il responsabile del settore tecnico del Comune di Girasole.

Il responsabile del settore tecnico provvede ad autorizzare il conferimento delle specifiche tipologie di rifiuti previste nell'elenco riportato al punto 4.2 dell'Allegato I del D.M. 08/04/2008, come integrato dal D.M. 13/05/2009 e confermato al punto 2.2.7.4 delle "Linee guida regionali per la realizzazione e la gestione dei centri comunali di raccolta".

Il responsabile dell'Ecocentro deve accertarsi che la gestione dello stesso avvenga secondo le prescrizioni contenute nel presente regolamento. In particolare, deve curare:

- la sicurezza degli ambienti di lavoro secondo la normativa vigente in materia;
- la sicurezza e la funzionalità degli impianti;
- l'aggiornamento delle autorizzazioni e di ogni altro provvedimento secondo la normativa in materia;
- la relazione periodica sui quantitativi raccolti, con particolare riferimento alla frazione recuperata;
- la formazione del personale.

Art. 15 - Compiti dell'addetto al controllo

La sorveglianza dell'Ecocentro è affidata a soggetti qualificati a norma di legge.

L'addetto al controllo vigila su tutte le attività che si svolgono all'interno dell'impianto segnalando al responsabile dell'Ecocentro:

- le inadempienze del personale nello svolgimento dell'attività lavorativa;
- le violazioni da parte di utenti;
- le carenze strumentali che possano influire sul normale rendimento nel lavoro.

Deve vigilare e coordinare sulle attività di stoccaggio e trasporto dei rifiuti evitando di superare le capacità ricettive dell'Ecocentro e coordinando adeguatamente le fasi di raccolta e di avvio verso gli impianti di destinazione da parte del personale del gestore del servizio di igiene urbana o da parte del personale di altre ditte interessate alla raccolta dei rifiuti non inseriti nel circuito previsto nel contratto relativo al servizio di igiene urbana.

In particolare, il personale di controllo è tenuto a:

- curare l'apertura e la chiusura della piattaforma;
- verificare il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 5 da parte degli utenti;
- fornire ai cittadini e ai soggetti che accedono alla piattaforma tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- intervenire sulle modalità di conferimento verificando che il rifiuto sia collocato nei contenitori e negli spazi idonei.
- verificare l'ammissibilità del rifiuto e non accettarlo qualora non lo ritenga conforme al presente regolamento;
- curare la pulizia di tutta la piattaforma e in particolare delle aree circostanti i contenitori assicurando che in ogni momento siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni;
- segnalare al gestore ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione della piattaforma, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, richiedendo l'intervento della Polizia Locale qualora si riscontrino comportamenti non corretti da parte dell'utenza;

In caso di emergenza, l'addetto al controllo potrà procedere alla chiusura temporanea dell'Ecocentro, previa comunicazione al responsabile dell'Ecocentro e all'Amministrazione comunale.

CAPO V DISPOSIZIONI DIVERSE

ART. 16 - Responsabilità

L'Amministrazione comunale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno in caso di colpa del gestore ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.

Il soggetto gestore è tenuto a verificare che nella gestione dell'ecocentro vengano puntualmente rispettate, anche da parte degli utenti, tutte le prescrizioni di sicurezza previste dal presente regolamento e dalla normativa vigente.

Il Gestore dell'Ecocentro è obbligato a redigere il piano operativo di sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro, approvato con il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss. mm. 10.

Il Gestore è, inoltre, tenuto a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi derivanti dalle attività svolte all'interno dell'Ecocentro, intendendosi l'Amministrazione comunale sollevata ed indenne da ogni e qualsiasi responsabilità e/o danno.

ART. 17 - Osservanza di altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni regolamentari, comunitarie, nazionali e regionali, in materia di rifiuti urbani, in materia di tutela igienico-sanitaria e di sicurezza e salute dei lavoratori.

ART. 18 - ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività dell'atto amministrativo di approvazione.

ALLEGATO 1

Potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti, in quantità compatibili con la potenzialità del servizio e con la capacità ricettiva del centro di raccolta:

Descrizione del rifiuto	Codice CER	QUANTITA'*
<i>imballaggi in carta e cartone</i>	150101	0,50 mc
<i>Imballaggi in plastica</i>	150102	0,50 mc
<i>imballaggi in legno</i>	150103	1,00 mc
<i>imballaggi in metallo</i>	150104	0,50 mc
<i>Imballaggi in vetro</i>	150107	0,50 mc
<i>imballaggi in materia tessile</i>	150109	0,50 mc
<i>ingombranti</i>	200307	2,00 mc
<i>contenitori T/FC</i>	150110-150111	N° 5 pezzi
<i>miscugli o scorie di cemento</i> , mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore del fabbricato)	170107	0,50 mc (1)
<i>rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione</i> , diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore del fabbricato)	170904	0,50 mc (1)
<i>rifiuti di carta e cartone</i>	200101	0,50 mc
<i>frazione organica umida</i>	200108 - 200302	0,20 mc
<i>abiti e prodotti tessili</i>	200110 - 200111	0,50 mc
<i>tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio</i>	200121 0	10 pezzi
<i>rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche</i>	200123 - 200135 - 200136	2 pezzi
<i>oli e grassi commestibili</i>	200125	5 LITRI
<i>Farmaci</i>	200131 - 200132	2 kg
<i>batterie ed accumulatori al piombo</i> derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio	200133 - 200134	2 pezzi
<i>rifiuti plastici</i>	200139	0,50 mc

<i>rifiuti metallici</i>	200140	0,50 mc
<i>Rifiuti prodotti dalla pulizia dei camini</i> solo se provenienti da utenze domestiche	200141	0,50 mc
<i>sfalci e potature</i>	20 02 01	1,00 mc
<i>cartucce toner esaurite</i>	20 03 99	2 pezzi

*Quantità di conferimento giornaliero consentito per utenza domestica TARI.

(1) Quantità al mese per utente.

Raggruppamenti dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007 e all'allegato 1B del d.lgs. 151/05.